

BOLLETTINO SINDACALE

del 31 luglio-2009

RIFORMA PUBBLICO IMPIEGO: SLITTA A SETTEMBRE

Come noto, la Legge n. 15 del 4 marzo 2009 ha delegato il Governo ad adottare un Decreto legislativo per la riforma del pubblico impiego.

Le novità per il settore sono molte, come ad esempio l'introduzione delle fasce di merito e conseguente differenziazione della retribuzione individuale sulla base della valutazione ottenuta dal dipendente, la riforma del codice disciplinare, la contrazione della concertazione (vedere Comunicati n. 95-2009, 96-2009, 104-2009, 120-2009 e 123-2009).

La “**Conferenza Unificata Regioni, Upi** (Unione delle province d'Italia), **Anci** (Associazione Nazionale Comuni Italiani)” ha esaminato lo schema di Decreto attuativo della Legge delega rilasciando un parere “con osservazioni”.

Le osservazioni hanno riguardato il meccanismo di definizione degli aumenti retributivi per i dipendenti nel quadro dei rinnovi contrattuali, dato che gli amministratori locali vogliono essere titolari di un ruolo attivo nella definizione del contratto del personale dei propri enti, e non semplicemente accogliere passivamente gli indirizzi del Governo.

Regioni ed Enti locali inoltre hanno parlato della modalità di nomina del Presidente dell'Aran: la Conferenza vorrebbe farsi riconoscere, in virtù del suo milione e 200 mila dipendenti, la possibilità di partecipare alla nomina del Presidente dell'Agenzia negoziale in modo più attivo. Se oggi infatti la Conferenza esprime un semplice “parere” sul nome del Presidente dell'Aran, la Conferenza vorrebbe che tale nominativo uscisse in seguito ad una “intesa” con la Conferenza stessa.

L'iter previsto per l'adozione del decreto legislativo di attuazione della L. 15-2009, dopo tale parere con “osservazioni”, prevede un successivo passaggio davanti alle commissioni parlamentari. Pertanto lo schema di Decreto tornerà sul tavolo del Governo all'incirca a metà settembre.

DECRETO LEGGE 78-2009 – ANTICRISI

Dopo l'approvazione alla Camera, con voto di fiducia, della Legge di conversione del Decreto Legge n. 78-09, il testo passa al Senato, dove sarà prevista l'approvazione con voto di fiducia diventando, così, Legge definitiva.

Le modifiche condivise saranno inserite in un apposito Decreto Legge che sarà immediatamente approvato dal Consiglio dei Ministri. La relativa conversione in Legge del suddetto Decreto avverrà dopo la pausa estiva.

CCNL DIRIGENZA AREA 1^ - 2006-2009 SLITTA A SETTEMBRE

Non essendo pervenuta la convocazione da parte dell'Aran per il prosieguo delle trattative volte alla definizione del CCNL Dirigenza Area 1 – quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007, la nuova riunione si terrà dopo la pausa estiva.

FIRMATI CCNL – COMPARTI ENTI LOCALI SANITA' E PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Sono stati sottoscritti in via definitiva all'Aran gli accordi per la definizione dei CCNL dei comparti sotto indicati:

- a) **Regioni e Autonomie Locali** (biennio economico 2008-2009);
- b) **Servizio Sanitario Nazionale** (biennio economico 2008-2009);
- c) **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007).

LEGGI COMUNITARIE UE

Come noto, annualmente il nostro Paese adotta una serie di “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee”, che confluiscono nella c.d. *Legge Comunitaria*.

È entrata in vigore il 29.07 u.s. la *Legge Comunitaria 2008*.

Risulta, invece, approvata dalla Commissione Politiche UE la *Legge Comunitaria 2009* che ora passerà all'esame in Aula dopo la pausa estiva.

IL SEGRETARIO GENERALE Renato Plaja

COORDINAMENTO ESTERI

Riportiamo l'articolo del Segretario nazionale del Coordinamento Esteri, relativo allo smembramento delle rappresentanze italiane all'estero:

«Ambasciate e consolati a rischio.

Scrivo in riferimento all'articolo di Luigi Offeddu "Crisi e tagli, Roma chiude più di 20 sedi" (Corriere, 21 giugno). Le "novità" si apprezzano se esse risultano ben studiate, ma non si possono tollerare soluzioni poco "razionali" e la "drasticità" di interventi che produrrebbero un'enorme danno d'immagine, un vuoto istituzionale incolmabile, e che non verrebbero nemmeno incontro alle esigenze che lo stesso sottosegretario agli Esteri ritiene prioritarie: il "risparmio" a lungo termine e lo "svecchiamento" dei servizi. La Farnesina produce annualmente un'armata di giovani diplomatici da collocare in sedi che il Ministero intende aprire nei prossimi anni in Paesi emergenti. Chiusure da una parte per aprirsi a nuove sponde? Ritengo che una vera politica estera debba essere in grado di bilanciare ambedue le esigenze.

L'incertezza su destino del personale in servizio presso le Sedi a rischio e lo schiaffo morale a cittadini tuttora italiani, che hanno sempre mantenuto alto il Made in Italy, privandoli di elementari servizi, sono situazioni scandalose a cui ci si deve opporre con un no categorico!

Segretario Nazionale, Coordinamento Nazionale Esteri Fabio Giancaspro,

NOTA ORGANIZZATIVA: CHIUSURA ESTIVA UFFICI

*Si comunica che gli Uffici della Segreteria Generale della Confsal saranno chiusi per la pausa estiva lunedì **10 agosto 2009**. Gli stessi verranno riaperti lunedì **31 agosto**.*

FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA: CHIUSURA ESTIVA DEGLI UFFICI

Conformemente alla Confsal, anche gli uffici di questa Segreteria Generale saranno chiusi a partire da **lunedì 10 agosto p.v.** La riapertura è prevista per **lunedì 31 agosto 2009**.